

## Non autoportanti, autoportanti, portanti carico

Spesso si fanno differenze tra chi crede e chi non crede.

E' un po' come in certe barzellette (gli italiani sono sempre i + furbi) o in certi films (gli americani vincono sempre per forza di cose).

Allo stesso modo i credenti sono sempre e comunque superiori ai non credenti, ai credenti – diciamo...“ai cristiani”- non succedono le cose che succedono ai “non cristiani”.

Non si stufano, non litigano, non divorziano, non hanno figli disubbidienti o pigri, non sbagliano...ma sanno benissimo dove hanno sbagliato gli altri...soprattutto i “non cristiani”.

E' vero che essere cristiani inizia con un'esperienza on/off. Fino ad un certo punto non credevi che Gesù era morto anche per i tuoi sbagli. Poi un giorno ci credi.

Cambi stato...prima eri spento...poi acceso...non esiste “acceso ma un po' spento” come non esiste “un po' incinta” o “un po' morto”...o lo sei o non o sei...

Però...una volta che sei acceso...puoi far luce in modi diversi...luce calda, luce fredda, lampeggiante, invisibile (IR o UV)...che magari altri invece vedono (cani...api...), puoi essere elettricamente acceso, potenzialmente funzionante ma non emettere luce perchè hai fulminato la lampadina...o perchè è coperta...

In un contesto come questo, una chiesa, in cui possiamo ritenere che la maggioranza dei presenti sia cristiana, credente se preferite...o che almeno comunque sappia di cosa si sta parlando...che cosa si può dire su questo argomento ?

I principali materiali che servono a costruire una nave si possono dividere in tre grandi categorie:

Non autoportanti, autoportanti, portanti carico

Tutti e tre possono +/- servire ma non tutti allo stesso modo e, come vedremo, c'è una certa “gerarchia” nel senso che ci si augura di trovare materiali sempre migliori, sempre + utili.

In un certo senso, e senza spingere troppo lontano l'analogia, anche i cristiani possono essere:

Non autoportanti, autoportanti, portanti carico

**Mt 13:1** In quel giorno Gesù, uscito di casa, si mise a sedere presso il mare; **2** e una grande folla si radunò intorno a lui; cosicché egli, salito su una barca, vi sedette; e tutta la folla stava sulla riva. **3** Egli insegnò loro molte cose in parabole, dicendo:

«Il seminatore uscì a seminare. **4** Mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada; gli uccelli vennero e la mangiarono. LIVELLO ZERO **5** Un'altra cadde in luoghi rocciosi dove non aveva molta terra; e subito spuntò, perché non aveva terreno profondo; **6** ma, levatosi il sole, fu bruciata; e, non avendo radice, inaridì. LIVELLO UNO, NON AUTOPORTANTI (LANE COIBENTI) **7** Un'altra cadde tra le spine; e le spine crebbero e la soffocarono. LIVELLO DUE, AUTOPORTANTI (SILICATI DI CALCIO) **8** Un'altra cadde nella buona terra e portò frutto, dando il cento, il sessanta, il trenta per uno. LIVELLO TRE, PORTANTI CARICO (ACCIAIO, ALLUMINIO) **9** Chi ha orecchi oda».

**Non autoportanti**, giovane ricco: la sua spiritualità, il suo “cristianesimo” non sta in piedi da solo. Se gli toglie le stampelle cade, si sgretola.

*Il giovane ricco*

=(Mr 10:17-27; Lu 18:18-27) Lu 10:25-37; 1Ti 6:9-10, 17-19

**16** Un tale si avvicinò a Gesù e gli disse: «Maestro, che devo fare di buono per avere la vita eterna?» **17** Gesù gli rispose: «Perché m'interroghi intorno a ciò che è buono? Uno solo è il buono. Ma se vuoi entrare nella vita, osserva i comandamenti». **18** «Quali?» gli chiese. E Gesù rispose: «Questi: *Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso.* **19** *Onora tuo padre e tua madre, e ama il tuo prossimo come te stesso.*» **20** E il giovane a lui: «Tutte queste cose le ho osservate; che mi manca ancora?» **21** Gesù gli disse: «Se vuoi essere perfetto, va', vendi ciò che hai e dàlo ai poveri, e avrai un tesoro nei cieli; poi, vieni e seguimi». **22** Ma il giovane, udita questa parola, se ne andò rattristato, perché aveva molti beni. **23** E Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico in verità che difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. **24** E ripeto: è più facile per un cammello passare attraverso la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio». **25** I suoi discepoli, udito questo, furono sbigottiti e dicevano: «Chi dunque può essere salvato?» **26** Gesù fissò lo sguardo su di loro e disse: «Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile».

=(Mr 10:28-31; Lu 18:28-30)

**27** Allora Pietro, replicando, gli disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato ogni cosa e ti abbiamo seguito; che ne avremo dunque?» (cosa ci guadagniamo ? tipica domanda di chi non è o non è ancora autoportante...) **28** E Gesù disse loro: «Io vi dico in verità che nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, anche voi, che mi avete seguito, sarete seduti su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele. **29** E chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi a causa del mio nome, ne riceverà cento volte tanto, ed erediterà la vita eterna. **30** Ma molti primi saranno ultimi e molti ultimi, primi.

Andiamo avanti ?

**Auto portanti**, Marta; sta in piedi da sola ma le “cose della vita” rischiano di soffocarla. Luca 10 38 Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio; e una donna, di nome Marta, lo ospitò in casa sua. **39** Marta aveva una sorella chiamata Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola. **40** Ma Marta, tutta presa dalle faccende domestiche, venne e disse: «Signore, non ti importa che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». **41** Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e sei agitata per molte cose, ma una cosa sola è necessaria. **42** Maria ha scelto la parte buona che non le sarà tolta».

**Portanti carico**, Giosuè, Mosè, Gedeone, Davide, Pietro...non solo stanno in piedi da soli, cadono, si rialzano...ma portano anche carico sia nel senso di peso (responsabilità pos e neg) che nel senso di frutto

Un percorso esemplare è quello fatto da Gedeone:

**Giudici 6/11** Poi venne l'angelo del SIGNORE e si sedette sotto il terebinto d'Ofra, che apparteneva a Ioas, abiezerita; e Gedeone, figlio di Ioas, trebbiava il grano nello strettoio per nascondere ai Madianiti. **12** L'angelo del SIGNORE gli apparve e gli disse: «Il SIGNORE è con te, o uomo forte e valoroso!» **13** Gedeone gli rispose: «Ahimè, mio signore, se il SIGNORE è con noi, perché ci è accaduto tutto questo? Dove sono tutte quelle sue meraviglie che i nostri padri ci hanno narrate dicendo: "Il SIGNORE non ci ha forse fatti uscire dall'Egitto?" Ma ora il SIGNORE ci ha abbandonati e ci ha dati nelle mani di Madian». **14** Allora il SIGNORE si rivolse a lui e gli disse: «Va' con questa tua forza e salva Israele dalla mano di Madian; non sono io che ti mando?»

Ecc ecc storia di Gedeone...

Si può migrare da una categoria all'altra, in salita, in discesa (Saul), prima salita poi discesa e poi risalita...tra i tanti...Sansone (Giudici 16/21-31 - eroe, vittima della sua lussuria – a proposito quanti grandi uomini nella Bibbia e fuori vengono rovinati dalla lussuria ? – sconfitto e deriso, si riscatta alla fine)

**1Cor 3:1** Fratelli, io non ho potuto parlarvi come a spirituali, ma ho dovuto parlarvi come a carnali, come a bambini in Cristo. **2** Vi ho nutriti di latte, non di cibo solido, perché non eravate capaci di sopportarlo; anzi, non lo siete neppure adesso, perché siete ancora carnali. **3** Infatti, dato che ci sono tra di voi gelosie e contese, non siete forse carnali e non vi comportate secondo la natura umana? **4** Quando uno dice: «Io sono di Paolo»; e un altro: «Io sono d'Apollo»; non siete forse uomini carnali? **5** Che cos'è dunque Apollo? E che cos'è Paolo? Sono servitori, per mezzo dei quali voi avete creduto; e lo sono nel modo che il Signore ha dato a ciascuno di loro. **6** Io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere; **7** quindi colui che pianta e colui che annaffia non sono nulla: Dio fa crescere! **8** Ora, colui che pianta e colui che annaffia sono una medesima cosa, ma ciascuno riceverà il proprio premio secondo la propria fatica.

Efesini 4 **11** È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e dottori, **12** per il perfezionamento dei santi in vista dell'opera del ministero e dell'edificazione del corpo di Cristo, **13** fino a che tutti giungiamo all'unità della fede e della piena conoscenza del Figlio di Dio, allo stato di uomini fatti, all'altezza della statura perfetta di Cristo; **14** affinché non siamo più come bambini sballottati e portati qua e là da ogni vento di dottrina per la frode degli uomini, per l'astuzia loro nelle arti seduttrici dell'errore; **15** ma, seguendo la verità nell'amore, cresciamo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè Cristo. **16** Da lui tutto il corpo ben collegato e ben connesso mediante l'aiuto fornito da tutte le giunture, trae il proprio sviluppo nella misura del vigore di ogni singola parte, per edificare se stesso nell'amore.

E tu ? Che cristiano sei ? Non autoportante, autoportante o portante carico ?

## Intervento Festa dei Calendari

Luca 24/13 **13** Due di loro se ne andavano in quello stesso giorno a un villaggio di nome Emmaus, distante da Gerusalemme sessanta stadi (uno Stadio di atletica ancora oggi è lungo "circa" 185 m, 100 metri di rettilineo + le curve...60x185 m = 11.100 m, come Spezia/Sarzana in linea d'aria); **14** e parlavano tra di loro di tutte le cose che erano accadute. **15** Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù stesso si avvicinò e cominciò a camminare con loro. **16** Ma i loro occhi erano impediti a tal punto che non lo riconoscevano. **17** Egli domandò loro: «Di che discorrete fra di voi lungo il cammino?» Ed essi si fermarono tutti tristi. **18** Uno dei due, che si chiamava Cleopa, gli rispose: «Tu solo, tra i forestieri, stando in Gerusalemme, non hai saputo le cose che vi sono accadute in questi giorni?» **19** Egli disse loro: «Quali?» Essi gli risposero: «Il fatto di Gesù Nazareno, che era un profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo; **20** come i capi dei sacerdoti e i nostri magistrati lo hanno fatto condannare a morte e lo hanno crocifisso. **21** Noi speravamo che fosse lui che avrebbe liberato Israele; invece, con tutto ciò, ecco il terzo giorno da quando sono accadute queste cose. **22** È vero che certe donne tra di noi ci hanno fatto stupire; andate la mattina di buon'ora al sepolcro, **23** non hanno trovato il suo corpo, e sono ritornate dicendo di aver avuto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli è vivo. **24** Alcuni dei nostri sono andati al sepolcro e hanno trovato tutto come avevano detto le donne; ma lui non lo hanno visto». **25** Allora Gesù disse loro: «O insensati e lenti di cuore a credere a tutte le cose che i profeti hanno dette! **26** Non doveva il Cristo soffrire tutto ciò ed entrare nella sua gloria?» **27** E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture le cose che lo riguardavano. **28** Quando si furono avvicinati al villaggio dove andavano, egli fece come se volesse proseguire. **29** Essi lo trattennero, dicendo: «Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno sta per finire». Ed egli entrò per rimanere con loro. **30** Quando fu a tavola con loro prese il pane, lo benedisse, lo spezzò e lo diede loro. **31** Allora i loro occhi furono aperti e lo riconobbero; ma egli scomparve alla loro vista. **32** Ed essi dissero l'uno all'altro: «Non sentivamo forse ardere il cuore dentro di noi mentre egli ci parlava per la via e ci spiegava le Scritture?» **33** E, alzatisi in quello stesso momento, tornarono a Gerusalemme e trovarono riuniti gli undici e quelli che erano con loro, **34** i quali dicevano: «Il Signore è veramente risorto ed è apparso a Simone». **35** Essi pure raccontarono le cose avvenute loro per la via, e come era stato da loro riconosciuto nello spezzare il pane.

Com'è possibile che Gesù era lì e non l'hanno riconosciuto ? gente che ha vissuto con Lui per anni ??

Com'è possibile che Gesù sia qui e noi non lo riconosciamo ? Da tutte le parti si parla di Gesù, di Cristo, di cristianesimo (che poi vuol dire fare quello che dice Gesù...) per dritto e per traverso... chiese...catechismo...televisione...

Quindi le condizioni ci sarebbero tutte...ma spesso preferiamo credere a qualunque cosa PIUTTOSTO che a Gesù !

È illogico...ma è così...basti pensare ai riti contro la sfortuna: fare le corna MA DAI ! buttarsi il sale dietro le spalle MA DAIIII ! bussare su un tavolo (toc toc...avanti !) MA DAIIIIIIII ! toccarsi la parti

intime MA DAIIIIIIIIII ! pensa se proprio in quel momento ti stessero guardando degli alieni dallo spazio...ma...cosa fa quello lì ? dai...che figura ci fai...

E' illogico...molti pensano che una figura, una foto, un oggetto possano portare benedizioni, salvezza, salute.

Facciamo finta per un attimo che sia vero.

OK...la differenza allora è che tu stai parlando di una figurina...noi conosciamo il calciatore vero, lo frequentiamo continuamente, siamo amici...parenti...fratelli – dice la Bibbia – *Matteo 12/46 Mentre Gesù parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli. 47 E uno gli disse: «Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori che cercano di parlarti». 48 Ma egli rispose a colui che gli parlava: «Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?»* (non che Gesù disprezzi...ma coglie la palla al balzo per spiegare qualcosa...) *49 E, stendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! 50 Poiché chiunque avrà fatto la volontà del Padre mio, che è nei cieli, mi è fratello e sorella e madre».*

Saputo questo...ti basta ancora la figurina ? o possiamo presentarti al calciatore ?

Pensa...ci parlerai, ti ci farai un selfie, lo presenterai a tua volta ai tuoi amici, ti vanterai di conoscerlo, correrai a vederlo appena potrai...

*Giovanni 3/16 Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo unico figlio in modo che chiunque crede in Lui non muore ma ha la vita eterna.*

Così...bello secco...senza fronzoli...

Ecco il punto di questo pomeriggio, ecco il perché dell'idea di regalarti un calendario che parla di quello che Dio ha in progetto per te...per conoscere la persona vera...

e non dover più cercare di accontentarsi di una figurina.

CHIESA	DATA	NOTE
Spezia	14/12/14	10 Culto
		17,30 Festa dei Calendari
Genova	18/01/15	culto